

## **Dal 1 luglio al 20 novembre la mostra che inaugura i "Percorsi nel Novecento"**

**Oltre 90 opere di autori quali Giovanni Segantini, Angelo Morbelli,  
Emilio Longoni, Giuseppe Pellizza da Volpedo**

LECCO - Dal 1° luglio al 20 novembre 2022, il Palazzo delle Paure e Villa Manzoni, sede dei musei civici, ospitano la mostra **"Poetiche. Quotidiano e immaginario nell'arte italiana tra Ottocento e Novecento"**.

L'iniziativa è il primo appuntamento di **Percorsi nel Novecento**, programma ideato dalla Direzione del Sistema Museale Urbano Lecchese e affidato per la sua progettazione e realizzazione a ViDi Cultural che ha proposto cinque esposizioni che, fino a novembre 2024, indagheranno la scena culturale italiana nelle prime sei decadi del XX secolo.

Pur partendo dall'analisi dei linguaggi pittorici, saranno approfondite anche altre forme artistiche, con un occhio attento alla situazione storica e sociale dell'epoca. Le mostre in programma, che seguiranno una scansione cronologica capace di collegare la fine dell'Ottocento agli anni Sessanta del secolo scorso, sono costruite con un taglio didattico e divulgativo.

La mostra curata da **Simona Bartolena**, prodotta e realizzata da **ViDi - Visit Different**, in collaborazione con il Comune di Lecco e il Sistema Museale Urbano Lecchese, racconta un momento di transizione nell'arte italiana, a cavallo dei due secoli, tra verismo sociale, **Divisionismo e Simbolismo**, attraverso più di 90 opere di autori che si sono interessati tanto alla questione sociale e alla tematica del quotidiano, quanto all'immaginario simbolista, quali **Giovanni Segantini, Angelo Morbelli, Emilio Longoni, Giuseppe Pellizza da Volpedo Giovanni Sottocornola, Plinio Nomellini, Francesco Michetti, Antonio Mancini, Leonardo Bistolfi** e di altri meno celebrati, provenienti da importanti musei ed enti pubblici e privati ((il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano che presterà undici opere, due delle quali oggetto di un attento restauro per l'occasione, il Museo Borgogna di Vercelli, la Wolfsoniana di Genova, il Museo di Palazzo Foresti di Carpi, Il Museo della Permanente di Milano e le collezioni di Bper e Banca Popolare di Milano) e da numerose collezioni private di tutta Italia.

## Conoscere i filoni artistici dei due secoli

“Una nuova esposizione dedicata ai maestri della pittura italiana, che si inserisce nella rassegna volta a promuovere la conoscenza di filoni artistici e di artisti del Novecento, ideata dal Simul e realizzata da ViDi nell’ambito della partnership che ormai ci lega da alcuni anni - sottolinea **Simona Piazza**, assessore alla Cultura del Comune di Lecco -. La mostra Poetiche ci accompagnerà inoltre attraverso un’estate lecchese ricca di proposte culturali di stampo e con target differenti, in grado di confermare il richiamo che la nostra città esercita nei confronti dei visitatori e dei turisti, che a Lecco sanno di poter trovare proposte di qualità. Ringrazio gli uffici del Comune, ViDi e la curatrice Simona Bartolena per questo splendido allestimento”.

“Il primo passo in un percorso dedicato all’arte del Novecento - afferma Simona Bartolena - non può che essere ancora nel territorio del secolo precedente. Gli ultimi due decenni dell’Ottocento, infatti, sono stati l’indispensabile anticamera delle novità che hanno poi caratterizzato gli anni successivi. Questa mostra, dunque, oltre a offrire motivi di riflessione su un periodo molto interessante e ricco di cambiamenti, apre anche la strada alla serie di mostre previste per il 2023-2024, tutte dedicate alla scena artistica e culturale italiana della prima metà del XX secolo”.

La mostra prende in considerazione **l’arte italiana della seconda metà dell’Ottocento**, quando cioè conosce un più profondo interesse per la questione sociale, dovuto sia alla diffusione delle tesi socialiste, sia alla nuova situazione socioeconomica del Paese, che offriva importanti motivi di riflessione. È in questo periodo che nascono le prime organizzazioni dei lavoratori, si preparano i primi scioperi e si verificano violente insurrezioni contadine. Parallelamente, muta anche lo sguardo degli artisti che descrivono il soggetto spesso con impietosa oggettività senza alcun compiacimento o edulcorazione, con un’attitudine prossima al Verismo, così com’era accaduto anche in letteratura.

Al contempo, si diffonde la tendenza a un approccio spirituale alla creazione artistica, quasi nel disperato bisogno di risposte e con la necessità di un’intima riflessione e di un dialogo con il divino. Questo aspetto trascendente, di ambito simbolista, è protagonista della ricerca di molti artisti, la cui produzione resta spesso in bilico tra i due mondi: quello del verismo sociale e quello della visione, come se rappresentassero due espressioni di un unico momento.

## Il percorso espositivo

La visita si apre al Palazzo delle Paure, prendendo in considerazione il tema sociale, tra

pittura di genere e interesse politico, attraverso dipinti di **Michele Cammarano, Vincenzo Gemito, Teofilo Patini, Francesco Michetti, Antonio Mancini, Angelo Morbelli e altri.**

Il lavoro, colto nei suoi più diversi aspetti, è al centro dell'analisi di autori quali **Giovanni Sottocornola, Carlo Fornara, Plinio Nomellini e Ambrogio Alciati**, la cui tecnica si avvicina a quella divisionista.

L'attenzione degli artisti di fine Ottocento si allontana progressivamente dal mondo reale, e si sposta verso gli aspetti più onirici e immaginifici. Come succede con la pittura di paesaggio, affrontata, soprattutto in ambito divisionista, con toni sempre più visionari, come nelle opere di Angelo Morbelli, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Emilio Longoni, Vittore Grubicy, Giovanni Sottocornola, ma anche di artisti meno noti, quali Benvenuto Benvenuti e Sexto Canegallo.

Un'ampia sezione è inoltre dedicata ai sogni e alle visioni, tra simbolismo e allegoria, dove Giovanni Segantini, Gaetano Previati, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Leonardo Bistolfi, Plinio Nomellini, Giorgio Kienerk, Luigi Russolo, Jules Van Biesbroeck, Adolfo Wildt e molti altri accompagnano il visitatore fino a tendenze già novecentesche, tra Simbolismo e Liberty.

Il percorso espositivo si completa nelle sale di Villa Manzoni con una serie di opere ispirate al tema della vita nei campi, tra denuncia sociale, malinconia per una realtà in profondo mutamento e immaginario idilliaco, ritratta da pittori quali Emilio Longoni, Emilio Gola, Baldassarre Longoni, Achille Tominetti, Arturo Rietti, che dialogano con i dipinti della collezione permanente del Museo Civico di Lecco.

La curatrice Simona Bartolena, una volta al mese, terrà delle speciali visite guidate alla mostra. Per informazioni e prenotazioni [prenotazionimostrapoetiche@gmail.com](mailto:prenotazionimostrapoetiche@gmail.com)

## **POETICHE**

Quotidiano e immaginario nell'arte italiana tra Ottocento e Novecento

Lecco, Palazzo delle Paure (piazza XX Settembre) e Villa Manzoni (via Don Guanella 1)

1° luglio - 20 novembre 2022

### **Orari:**

lunedì chiuso

martedì 10.00 - 14.00; da mercoledì a domenica 10.00 - 18.00

Biglietti (acquistabili esclusivamente a Palazzo delle Paure):

Intero: €10,00;

Ridotto: €7,00 (ragazzi dai 13 ai 18 anni, over 65 anni, studenti universitari muniti di tessera, gruppi precostituiti da almeno 8 persone e fino ad un massimo di 20, soci FAI e TCI con tessere in corso di validità);

Ridotto speciale Trenord (weekend e festivi): €7,00

(Per gli Abbonati Trenord in possesso di tessera IO VIAGGIO)

Ridotto speciale Trenord (giorni feriali): €6,00

(Per gli Abbonati Trenord in possesso di tessera IO VIAGGIO)

Ridotto convenzione Museo Borgogna di Vercelli: €7,00 (presentando il biglietto d'ingresso del Museo)

Scuole e bambini (dai 6 ai 12 anni): € 4,00;

Gratuito: disabile e un accompagnatore, giornalisti con tessera in corso di validità, guide turistiche abilitate, bambini fino ai 5 anni, soci ICOM muniti di tessera in corso di validità, soci Abbonamento Musei Lombardia muniti di tessera in corso di validità, un accompagnatore di gruppi ogni 15 persone, docenti delle scuole di Lecco di ogni ordine e grado).

Visita guidata con la curatrice Simona Bartolena 18€ (biglietto+visita)

su prenotazione: [prenotazionimostrapoetiche@gmail.com](mailto:prenotazionimostrapoetiche@gmail.com)

mercoledì 13 luglio ore 16.00; mercoledì 31 agosto ore 16.00: giovedì 15 settembre ore 16.00; sabato 8 ottobre ore 10.30; mercoledì 9 novembre ore 10.30.

### **Informazioni**

Tel. 0341 286729

[palazzopaure@comune.lecco.it](mailto:palazzopaure@comune.lecco.it) | [www.museilecco.org](http://www.museilecco.org)

[mostrapoetichelecco@gmail.com](mailto:mostrapoetichelecco@gmail.com) | [www.vidicultural.com](http://www.vidicultural.com)

Prenotazioni visite guidate con la curatrice, gruppi, scuole:

[prenotazionimostrapoetiche@gmail.com](mailto:prenotazionimostrapoetiche@gmail.com)